



NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI CHARITAS IN LAETITIA

Bimestrale
Anno XXXII
Numero 6
Novembre-dicembre 2010
Sped.in abb. Post
Comma 20 C Art.2 L.662/96
Filiale Pd
Reg. Trib. Padova
Direttore responsabile:
Antonio Ceccolin

FESTA DEGLI AUGURI Hotel Alexander - Abano 11 dicembre 2010

Natale 2010-Capodanno 2011

Lo sfarzoso salone dell' hotel Alexander di Abano, ampio e illuminato a giorno da splendidi lampadari, ha accolto soci e simpatizzanti del Club Ignoranti, ed erano quasi duecento, per l'annuale Festa degli Auguri. Si dice che anche l'occhio vuole la sua parte, e in questo magico ambiente sembra che gli ospiti abbiano trovato maggiore gratificazione ad appartenere al nostro antico sodalizio, quasi a dire che a volte l'abito fa il monaco. Ma non è stato questo l'aspetto, sia pure gratificante, a dare risalto alla serata di festa. Il breve ma significativo discorso del nostro presidente, Giantullio Pirillo, ha posto l'accento sul clima nuovo che si è creato, clima dove lo sguardo sorridente di ciascuno era rivolto al vicino con un afflato di fraternità. Allora il Presidente ha ricordato le difficoltà che l'anno che stava per finire ha causato a tutti noi: soprattutto la crisi economica e l'alluvione del nostro territorio padovano. Ogni anno, ha continuato il Presidente, il Club era solito dare un omaggio alle signore presenti in sala, ma data la gravità del momento si è preferito rinunciare a questo dono e devolvere il risparmio, unito al ricavato della lotteria, proprio ai nostri fratelli padovani vittime dell'alluvione, in ottemperanza allo spirito del Sodalizio che è far beneficenza. Un fragoroso applauso ha accolto questo passo del discorso. Poi il canto sublime della soprano Miotto, accompagnata dal pianista Squarcina, ha contribuito ancor di più ad elevare l'animo dei presenti a quei nobili sentimenti che l'arte riesce a sublimare.

Una inezia, forse banale, a confermarci lo spirito della serata, è stato un piccolo episodio: un socio, rimasto anonimo, in cambio di una foto mi ha messo in mano cinquanta euro. Avrà voluto con ciò dire il suo grazie per la bella serata?

Antonio Ceccolin



Il "Premio De Marzi" è stato dato quest'anno al dott. Giorgio Ortolani (secondo da sin.)



Il pianista Davide Squarcina e la soprano Stefania Miotto

23 GENNAIO 2011: ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI



Omaggio floreale alla moglie del presidente, signora Anna Pirillo



Il duo Davide Squarcina e Stefania Miotto fra la cerimoniera L. Callegari e il presentatore L. Severini

FESTA DEGLI AUGURI

La sera dell'undici dicembre u.s. ci siamo ritrovati, soci e simpatizzanti, all'Hotel Alexander di Abano Terme per la più importante festa dell'anno: la Festa degli auguri. Ambiente di prestigio, che ci ha accolti per l'aperitivo nella hall e per il pranzo nella magnifica sala, dal grande spazio e affrescata alle pareti e sul soffitto, con lampadari sontuosi. Servizio e cibi ottimi, per la soddisfazione dei presenti.

Il nostro Presidente, avv. Giantullio Pirillo, ha parlato della vita del Club di quest'ultimo anno, non facile come per l'intero Paese. Ha espresso i fervidi auguri a tutti i soci, trovando misurate e significative parole nel ricordare che il Santo Natale è festa religiosa e dei sentimenti, che avvicina gli uomini; anche tra soci questi sentimenti devono portare alla considerazione reciproca, alla tolleranza, al perdono, quindi all'amicizia.

La sua signora ha quindi ricevuto un omaggio floreale.

E' stata poi la volta del "Premio De Marzi", assegnato al comm. **Giorgio Ortolani**, per lunghi anni Presidente della Croce Verde e sempre impegnato nel volontariato.

I maestri **Pucci e Ferri** hanno suonato musiche adatte per far ballare i convenuti. Ha avuto luogo poi un piccolo concerto: ha cantato brani d'opera e canzoni classiche la bravissima soprano **Stefania Miotto**, accompagnata al pianoforte dal maestro **Davide Squarcina** che si è esibito anche con brani classici.

Quindi, dulcis in fundo, ha avuto luogo la lotteria, con bellissimi premi: un successo pure la vendita dei biglietti. Il ricavato dell'intera serata, sarà devoluto a favore degli alluvionati in provincia di Padova, con assegnazioni mirate a scelta del Consiglio Direttivo.

(segue a pag.3)





E' stata una festa particolarmente riuscita, per il locale e l'organizzazione a cura di consiglieri coadiuvati da qualche socio, ai quali il Presidente ha rivolto un particolare ringraziamento. Degno di nota lo svolgimento della lotteria, sincronizzato e veloce a cura della signora Leopoldina Callegari, Cerimoniere, e del suo collaboratore, il Consigliere Giovanni Santinello. Sempre all'altezza della situazione

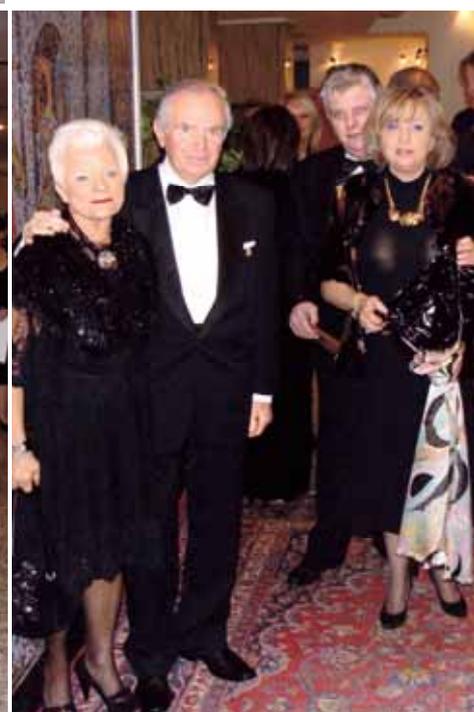


La squisita torta con lo stemma del Club Ignoranti

il presentatore Ruben Severini. Con scatenati balli di gruppo è terminata alle ore piccole la festosa piacevole serata.

Al di là del divertimento, rimane la consapevolezza di aver fatto anche della beneficenza, che è il modo più valido ed umano di avvicinarci alle Feste natalizie, augurandoci un buon anno 2011 e le migliori fortune per il Club Ignoranti.

Ennio Gennari



FONDAZIONE CLUB IGNORANTI

Perché costituire una Fondazione?

L'idea è nata dalla considerazione che non erano assolutamente utilizzate le ampie possibilità del Club Ignoranti per la sua storia e per quello che lo stesso ha rappresentato soprattutto nel passato per la città di Padova. Oltre a ciò ci si è resi conto della assoluta necessità, per una più incisiva immagine e presenza, di dotare l'associazione di mezzi finanziari più consistenti: con le attuali disponibilità il Club fatica a realizzare il proprio scopo concentrato nel motto

"Charitas in Laetitia". Per realizzare l'obiettivo è necessario disporre di uno strumento giuridico idoneo senza snaturare l'essenza del Club Ignoranti: associazione iscritta all'albo delle associazioni di volontariato della Regione Veneto ed è per questo che è maturata l'idea della Fondazione, come espressione del Club Ignoranti, in grado sia di aggregare Enti e persone che desiderino contribuire alla realizzazione di progetti socialmente utili ed importanti sia di svolgere attività che po-

trebbero essere considerate in contrasto con "associazione di volontariato" (sponsorizzazioni, raccolta fondi, ecc.). Rileggendo la storia del Club Ignoranti è emerso che già nel 1904 gli allora responsabili avevano costituito una fondazione che è stata utilizzata per la raccolta fondi necessari alla costruzione delle case operaie in via N.Orsini (la targa commemorativa ricorda e testimonia l'esistenza della fondazione).

Renzo Gangai

ATTIVITA' SOCIALI

Visita all'O.I.C.



Giorno dell'Immacolata Concezione, nome a cui è intestato l'Istituto di riposo per anziani al **Centro O.I.C.** della Mandria: il Club Ignoranti si è reso protagonista del pomeriggio di musica e varietà che ha intrattenuto per due ore ospiti, assistenti e familiari. L'organizzazione è stata curata dalla responsabile della Commissione Interventi Sociali signora Luisa Venuti. Presenti il Presidente Avv. Giantullio Pirillo, che ha rivolto un saluto, la sua signora, alcuni consiglieri e

soci. E' stato un piacevole pomeriggio e molto particolare: ad esibirsi sono stati infatti soltanto soci del Club, e cioè: il prof. Romagnoli e la stessa Luisa Venuti con un pezzo di varietà tratto dal copione di un prossimo spettacolo teatrale; il duo Scaiella: il padre Andrea, cantante ed il figlio Nicola, musicista e cantante; la signora Franca Barbierato, cantante. Sono state eseguite canzoni molto belle, tutte anni '60-70.

Una gradita sorpresa è stata l'esecuzione al pianoforte di "Vecchio frac" da parte di



Franca Barbierato tra Nicola e Andrea Scaiella



un'ospite del centro anziani, la signora Ada Carone, che sarebbe stata il primo amore di Modugno. L'impegno profuso da questi soci è degno di particolare lode, di un plauso per la bravura dimostrata e confermata dagli applausi dei presenti. Ringraziamenti sono stati rivolti dalla responsabile del Reparto Giubileo al Club Ignoranti, con l'augurio di Buone Feste e d un caloroso arrivederci.

Ennio Gennari

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' SOCIALI DEL 1° SEMESTRE 2011

data	evento	località
23 gennaio	Cena sociale con ballo – Prima della cena, conferenza: "Presentazione della Fondazione degli Ignoranti"	Bulesca
19 febbraio	Festa di Carnevale	Da definire (Hotel Alexander)??
3 marzo	Varietà – Compagnia Romagnoli & co.	Teatro Verdi
6 marzo	Carnevale dei Bambini	Da definire
19 marzo	Festa della Donna	Da definire
10 aprile	Assemblea dei soci – festa sociale	Da definire
15 maggio	Concerto e cena sociale	Circolo Ufficiali
12 giugno	Pranzo sociale con ballo	Agriturismo Montegrande (Rovolon)

FESTA NOVELLI SOCI 2010

Ristorante LA BULESCA, 7 novembre 2010



Foto di gruppo dei Nuovi Soci attorno al Presidente

Ogni anno il Club Ignoranti dedica una serata ai **Nuovi Soci**, e così è avvenuto domenica 7 novembre al Ristorante La Bulesca. Festa dei Nuovi Soci, dunque, in realtà....., dal mio punto di vista, anche e soprattutto Festa dei Vecchi Soci. Festa perché è l'occasione del re-incontro con gli amici. Rivedersi è gioia, è ritrovare facce conosciute, è scambiarsi abbracci, strette di mano, confidenze, pareri, chiedere e dare consigli. In una parola non sentirsi più soli, ma membri di una grande famiglia. A parte la gioia di trovarsi, domenica sera, nell'animo di tutti, c'era un velo di tristezza, di malinconia, di dolore. Gli ultimi disastrosi eventi non potevano essere dimenticati. Sulla faccia di tutti un sorriso e un'allegria un po' forzati. Cosa pensano il Presidente e tutti i membri del Direttivo è chiaro. In questa occasione non ci sono state elargizioni, perché il ricavo della serata verrà dato alle famiglie padovane che sono state alluvionate. Questo per quanto riguarda la "Charitas". Per quanto riguarda la "Laetitia"... gli antipasti, la cena, la mu-

sica del sempre bravissimo Maestro Delia Pucci e gli ospiti incitati a ballare, seguendo i vari ritmi: walzer, tango, samba ... Quindi la premiazione dei Nuovi Soci: venti di quest' anno, ma erano presenti solo quattordici. Il Presidente, avv. Giantullio Pirillo, si è dichiarato soddisfatto e orgoglioso di premiare questi nuovi amici con il bellissimo libro di Antonio Ceccolin, "Storia del Club Ignoranti".

Ecco i nomi dei Novelli Soci:

- **Beccaro Daniela**
- **Boldon Maria**
- **Boschetto Alessandro**
- **Buonacera Monica**
- **Busetto Giuliana Rossi**
- **Carraro Claudio**
- **Carraro Renata**
- **Celeghin Ampelia**
- **Ciatto Gianna**





- Fugalli Adriana Chinellato
- Gomirato Giuseppe
- Gomiero Anna Luisa
- La Ferrara Fabrizio
- Laganà Francesca Chiavinato
- Paccagnella Giampietro
- Santelia Gianfranco
- Santelia Norina
- Scattolin Isidora
- Segalli Nazzari Gioietta
- Vesca Maria Rosa Gomirato

• SOCI PER L'ANNO 2011

- Cotta Morandini Mariagrazia
- Danieli Roberto
- Ivanov Marzia Danieli
- Vercellesi Celsi Anna Rosa

(segue a pag.7)



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea Ordinaria dei Soci è convocata per il giorno 23 gennaio 2011, presso il ristorante La Bulesca, alle ore 15 in prima convocazione e alle ore 18,30 in seconda convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione del Bilancio preventivo 2011;
- Presentazione del progetto:
FONDAZIONE "IGNORANTI"
- * **DISCUSSIONE**

Seguiranno cena e ballo nei locali del ristorante.



Due momenti del fantastico balletto



Veronica e Aldo Bucchieri con il Presidente

Festeggiati anche i **coniugi Veronica ed Aldo Bucchieri** per il loro 50° anniversario di matrimonio. E...Dulcis in fundo ..., presentati dal sempre sorridente e simpatico Leonardo Severini, i due bravissimi e giovani ballerini **Giada Lini** e **Alberto Faccio**, di venti e diciotto anni, che hanno ballato danze latino-americane: Salsa Show, Cha Cha Cha, e Jive. I ragazzi sono assieme da cinque anni e hanno vinto due campionati italiani di Passo a Due e ottenuto un 4° posto ai mondiali di Show Dance Production in Germania. Nelle danze latino-americane sono una coppia di Classe A1, ai vertici delle classifiche Nazionali e Internazionali. Fanno parte della scuola "International Dance Bassano" diretta dai Maestri Mauro e Patrizia Lini. All'uscita ... ancora pioggia a riportarci a considerare la disastrosa realtà. E, forse, un po' di rimorso per aver trascorso una serata in buona compagnia, anche se a scopo benefico, mentre c'era chi piangeva per la perdita di beni e ricordi di una vita.

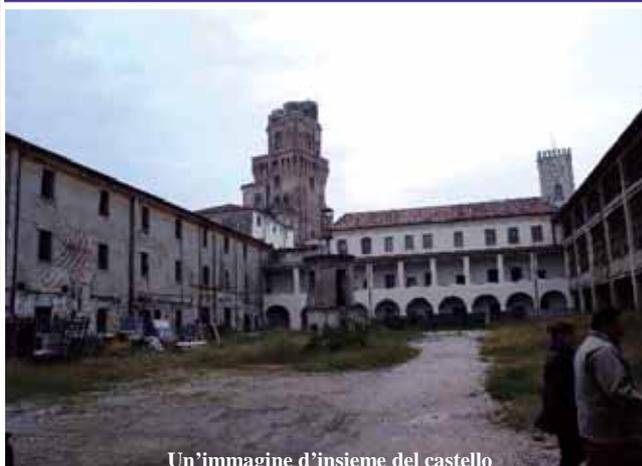
Annamaria Fornasiero Cerleni

I NOSTRI SOCI SI FANNO ONORE

Il nostro Vice-Presidente,
dott. Lucio Terrin
è stato eletto Presidente della
Croce Verde di Padova
nel novembre scorso.

Il Club Ignoranti, che ha un antichissimo legame con la Croce Verde, essendo stato uno dei co-fondatori di quel Sodalizio, esprime le più vive felicitazioni per l'alta onorificenza, che si riverbera sul Club stesso per il prestigio di detta nomina.

ATTIVITA' CULTURALI Visita al Castello Carrarese



Un'immagine d'insieme del castello

La commissione Attività culturali del Club Ignoranti, presieduta dal prof. **Gianfranco Romagnoli**, ha organizzato una interessantissima visita al Castello Carrarese di Padova, in Piazza Castello. Erano presenti una ventina di soci e simpatizzanti con il Presidente, avv. Giantullio Prillo, lo stesso Romagnoli ed altri Consiglieri.

Una breve storia della Signoria Carrarese è stata fatta dall'assessore alla cultura del Comune di Padova, on. **Andrea Colasio**, il quale ha rilevato che il dominio carrarese non riguardava soltanto Padova ma tutto il Veneto, e difatti i Carraresi svilupparono l'idea di uno stato regionale, pur stretto fra due potenze coeve: la Serenissima di Venezia e lo stato Visconteo di Milano. Padova si è scontrata sia con l'una che con l'altra delle potenze vicine, sino allo scontro finale nel 1405 con Venezia. Così Venezia decretò la sconfitta definitiva dei Carraresi uccidendo in carcere il Signore di Padova Francesco il Vecchio e i suoi figli.

La guida al castello è stata fatta da un dirigente del Comitato Mura di Padova, che ha portato gli ospiti a visitare i vari locali, ancora da ristrutturare, e qualche squarcio delle mura carraresi.

Nel 1374 Francesco il Vecchio da Carrara pose mano alla costruzione o alla ricostruzione del Castello, che non era solo una fortezza militare, ma anche una vera e propria Reggia, come testimoniato dalle sale riccamente affrescate (v. immagini), e adibite a rappresentanza, come quella del Re d'Ungheria alleato dei Carraresi contro Venezia. Ma l'aspetto militare è anche convalidato dalla costruzione di un tragh-

to sopraelevato che in caso di pericolo permetteva di raggiungere il castello dalla reggia vera e propria.

Nel 1767 la Torlonga divenne sede della Specola, mentre il resto del Castello fu trasformato in una quarantina di anni dopo in carcere, e ancora oggi sono visibili le celle dei detenuti, fra cui quelle di rigore con un piccolo spazio per l'ora d'aria.

Il carcere durò per circa due secoli, poi le sale vennero trasformate in una fabbrica di biciclette, con i carcerati che facevano gli operai.

A.C.



Due affreschi del castello, e nel primo l'emblema dei Carraresi (il carro)



I soci in visita al Castello Carrarese

ATTIVITA' CULTURALI

Gita a Ravenna



Favoriti da una giornata di tempo discreto, il 20 novembre u.s. abbiamo fatto una gita molto bella a Ravenna. Con noi un folto gruppo di Soci della Dante Alighieri guidati da **Raffaella Bettiol**, loro Presidente e Consigliera del Club Ignoranti. Durante il viaggio in pullman il nostro prof. **Gianfranco Romagnoli** ci ha intrattenuti, con appassionata partecipazione, sui tesori culinari (!! della "sua" Romagna, ma anche sul suo aspetto rurale e civile. Dopo di lui il nostro prof. Alberto Bolzonella ci ha eruditi sulle varie e interessanti tecniche di costruzione dei mosaici.

Al nostro arrivo, guidati dalla preparatissima e gentile guida, sig.ra Verdiana, abbiamo iniziato il nostro ben nutrito itinerario. Ed eccoci alla basilica di San Vitale con le sue scenografiche ed avvolgenti architetture che sembrano proteggere le maestose e preziose figure dell'imperatore Giustiniano e di Teodora

imperatrice circondati dai loro sfarzosi seguiti. E poi il mausoleo di Galla Placidia dove gli azzurri del cielo stellato brillano di luci cangianti. Sul fondo un quasi danzante San Lorenzo si avvia verso il rosso fuoco della graticola. Quindi il Battistero degli Ortodossi con la cupola impreziosita dall'elegante corteo dei dodici apostoli.

Ma è arrivato il momento di una meritata sosta al ristorante Marchesini per gustare un ottimo pranzo dopo aver naturalmente e rigorosamente seguito i precedenti consigli di Romagnoli! Siamo quindi ripartiti per andare ad ammirare al Museo Vescoville il trono d'avorio ricoperto da deliziose formelle raffiguranti la vita di Gesù.

E poi l'incanto del corteo delle dolcissime vergini di S. Apollinare Nuovo contrapposto alla cadenzata processione dei martiri verso il maestoso Cristo Redentore.

E' già l'imbrunire, ed eccoci a S. Apollinare in Classe, ultima meta che ci permette di riposare i nostri stanchi occhi su di un sereno verde Eden, un po' naïf (!) con la mano benedicente di Dio che spunta tra le nuvole.

Il rientro è tranquillo con qualche tentativo di coro guidato dalla canora voce di Luisa Venuti.

Grazie a tutti per la bella ed intensa giornata.

Paolisa Odoni Carattoli

ANGOLO DELLA CULTURA

AFORISMI DI OSCAR WILDE

E' un vero peccato che impariamo le lezioni della vita solo quanto non ci servono più.

Il cinico è una persona che conosce il prezzo di ogni cosa e il valore di nessuna.

Gli artisti mediocri s'ammirano reciprocamente. Per costoro ciò significa essere larghi di vedute e liberi da pregiudizi.

Amo molto parlare di niente. E' l'unico argomento di cui so tutto.

Le donne non hanno mai niente da dire, ma lo sanno dire così bene.

C'è qualcosa di tragico nel fatto che non appena l'uomo inventò una macchina capace di sostituirlo nel lavoro, cominciò a patire la fame.

Lo Stato deve produrre l'utile. L'individuo deve produrre il bello.

Coltivare l'ozio è il fine dell'uomo.

E' sempre con le migliori intenzioni che si son prodotte le opere peggiori.

L'ambizione è l'ultimo rifugio del fallito.

Ogni civiltà ha bisogno di schiavi, e questi schiavi è giusto che siano le macchine.

Non esistono libri morali o immorali. I libri o sono scritti bene o sono scritti male. Questo è tutto.

Non ci si dovrebbe mai fidare di una donna che dice apertamente la sua vera età. Se è disposta a questo, è pronta a qualsiasi altra cosa.

Le donne rappresentano il trionfo della materia sull'intelletto, gli uomini rappresentano il trionfo dell'intelletto sulla morale.

Chiunque può simpatizzare col dolore di un amico ma solo chi ha un animo nobile riesce a simpatizzare col successo di un amico.

Fra uomo e donna non può esserci amicizia. Vi può essere passione, ostilità, adorazione, amore, ma non amicizia.



NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI

Sede: 35121 Padova - Via Gabelli, 108, Corte Ca' Lando int.7
Tel: 049 8364602 (lunedì e venerdì ore 10-12; mercoledì 16-18)

www.clubignoranti.it - e-mail: clubignoranti@gmail.com

Stampa: Imprimenda - Limena (PD) tel: 049 8842776

NOTIZIARIO n. 6 - novembre-dicembre 2010

Sped. in abb. post., comma 20, Art 2 Legge 662/96

D.C.I. PD Reg. Trib. PD N. 264 del 9.12.1964